

SANEM 2001 S.P.A. A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE SOMALIA 108 ROMA RM
Codice Fiscale	05192761004
Numero Rea	RM 851317
P.I.	05192761004
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	53.493	50.284
II - Immobilizzazioni materiali	311.359	309.442
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	365.352	359.726
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	13.261	19.754
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.358	337.860
imposte anticipate	8.468	9.502
Totale crediti	321.826	347.362
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	546.995	138.861
IV - Disponibilità liquide	1.247	1.954
Totale attivo circolante (C)	883.329	507.931
D) Ratei e risconti	5.143	8.789
Totale attivo	1.253.824	876.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	5.068	5.068
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	531.536	552.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	215.901	(21.262)
Totale patrimonio netto	804.505	588.604
B) Fondi per rischi e oneri	15.212	3.668
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.128	35.912
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.978	248.253
Totale debiti	391.978	248.253
E) Ratei e risconti	1	9
Totale passivo	1.253.824	876.446

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.745.067	1.511.861
5) altri ricavi e proventi		
altri	86.705	69.919
Totale altri ricavi e proventi	86.705	69.919
Totale valore della produzione	1.831.772	1.581.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.593	33.826
7) per servizi	1.003.130	899.804
8) per godimento di beni di terzi	288.490	280.044
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.817	79.361
b) oneri sociali	22.947	16.934
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.437	8.187
c) trattamento di fine rapporto	6.437	8.187
Totale costi per il personale	111.201	104.482
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	112.572	262.117
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.269	178.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.303	83.372
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	776
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.572	262.893
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.493	(7.671)
12) accantonamenti per rischi	11.544	1.378
14) oneri diversi di gestione	36.758	40.167
Totale costi della produzione	1.603.781	1.614.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	227.991	(33.143)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	504	24
Totale proventi diversi dai precedenti	504	24
Totale altri proventi finanziari	504	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	49
altri	203	155
Totale interessi e altri oneri finanziari	203	204
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	301	(180)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	228.292	(33.323)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.343	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	213
imposte differite e anticipate	1.034	(522)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	986	11.752
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.391	(12.061)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	215.901	(21.262)
------------------------------------	---------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 215.901.

Profilo e attività della Società

Sanem 2001 S.p.A. a azionista unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un ambulatorio analisi sito in Roma.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno dell'Azionista Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 20.070.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.399.402	1.179.774	-	2.579.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.349.118	870.332		2.219.450
Valore di bilancio	50.284	309.442	-	359.726
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.478	95.220	500	118.198
Ammortamento dell'esercizio	19.269	93.303		112.572
Totale variazioni	3.209	1.917	500	5.626
Valore di fine esercizio				
Costo	1.421.880	1.274.994	500	2.697.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.368.387	963.635		2.332.022
Valore di bilancio	53.493	311.359	500	365.352

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 19.269, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 53.493.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.325	1.328.077	1.399.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.903	1.321.215	1.349.118
Valore di bilancio	43.422	6.862	50.284
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	22.478	22.478
Ammortamento dell'esercizio	14.265	5.004	19.269

Totale variazioni	(14.265)	17.474	3.209
Valore di fine esercizio			
Costo	71.325	1.350.555	1.421.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.168	1.326.219	1.368.387
Valore di bilancio	29.157	24.336	53.493

La voce "Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili" accoglie le licenze informatiche.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente le migliorie apportate all'immobile di proprietà di terzi presso il quale la Società esercita la propria attività per Euro 3.654.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.274.994; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 963.635.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.485	941.668	193.621	1.179.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.224	729.257	134.851	870.332
Valore di bilancio	38.261	212.411	58.770	309.442
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.010	70.947	8.263	95.220
Ammortamento dell'esercizio	7.695	71.126	14.482	93.303
Totale variazioni	8.315	(179)	(6.219)	1.917
Valore di fine esercizio				
Costo	60.495	1.012.615	201.884	1.274.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.919	800.383	149.333	963.635
Valore di bilancio	46.576	212.232	52.551	311.359

La voce "Impianti e macchinario" accoglie principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 11.829;
 - Altri macchinari specifici per Euro 8.542;
 - Impianti di condizionamento e di riscaldamento per Euro 7.774;
 - Impianti di allarme e sicurezza per Euro 5.706;
- Reti dati per Euro 3.890.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie le attrezzature specifiche per Euro 171.709, le attrezzature generiche per Euro 40.522.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta da:

- Mobili e arredi per Euro 42.025;
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 8.378;
- Strumenti EDP per Euro 2.149.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SANEM 2001 SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.754	(6.493)	13.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	19.754	(6.493)	13.261

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	226.362	(2.931)	223.431	223.431
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.752	(10.766)	986	986
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	386	(386)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.536	(10.816)	7.720	7.720
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.502	(1.034)	8.468	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.824	397	81.221	81.221
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	347.362	(25.536)	321.826	313.358

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 223.431 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL Roma 1 e dei privati solventi per i quali viene erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 20.070. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti si è movimentato per Euro 19.038.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 986 ed accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2023-2025 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, costituiti dalla perdita IRES e dal ROL trasferiti in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 7.720 e sono costituiti principalmente dalle imposte di bollo per Euro 3.919 e dal credito IRAP relativo ad esercizi precedenti per Euro 2.819.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 8.468 e sono così composti:

- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti tassato per Euro 4.817;
- Imposte anticipate su altri fondi per rischi e oneri per Euro 3.651;

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 81.221 e comprendono principalmente i crediti per il riconoscimento del contributo una tantum alle strutture private accreditate che hanno registrato una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato per l'esercizio 2020 - DGR n. 304 del 25 maggio 2021 per Euro 67.191 e da crediti verso il personale per Euro 12.981.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	138.861	408.134	546.995
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	138.861	408.134	546.995

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 546.995 dal saldo attivo di *cash pooling*.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.954	(707)	1.247
Totale disponibilità liquide	1.954	(707)	1.247

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.789	(3.646)	5.143
Totale ratei e risconti attivi	8.789	(3.646)	5.143

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Canoni di manutenzione	3.509
	Imposte di registro	1.586
	Risconti attivi di importo minore	48
	Totale	5.143

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-			50.000
Riserve di rivalutazione	5.068	-			5.068
Riserva legale	2.000	-			2.000
Utili (perdite) portati a nuovo	552.798	(21.262)			531.536
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.262)	21.262		215.901	215.901
Totale patrimonio netto	588.604	-		215.901	804.505

Si segnala che la quota residuale della riserva di rivalutazione, pari ad Euro 5.068, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.668	3.668
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.544	11.544
Totale variazioni	11.544	11.544
Valore di fine esercizio	15.212	15.212

Il fondo rischi e oneri è interamente composto dallo stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tale accantonamento sono state stanziato le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.912
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.437
Utilizzo nell'esercizio	221

Totale variazioni	6.216
Valore di fine esercizio	42.128

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	686	(29)	657	657
Debiti verso fornitori	178.715	103.208	281.923	281.923
Debiti verso controllanti	-	23.955	23.955	23.955
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.852	15.919	32.771	32.771
Debiti tributari	7.331	(873)	6.458	6.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.108	1.827	3.935	3.935
Altri debiti	42.561	(282)	42.279	42.279
Totale debiti	248.253	143.725	391.978	391.978

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 657 e sono così costituiti dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 281.923 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 98.832 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 23.955 e sono costituiti dalle fatture da ricevere della società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 32.771 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.156;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative altri servizi pubblicitari GOOGLE per Euro 10.301;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI S.C.p.A. relative ad altri servizi di consulenza per Euro 4.723;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SA a quest'ultima per Euro 4.322.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 6.458 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 5.157;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 1.241;
- Debiti per fatture da emettere per imposte di bollo per Euro 60;

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 3.935 ed accolgono principalmente i debiti verso l'INPS per Euro 3.924.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 42.279 e sono costituiti da:

- Altri debiti per Euro 17.744, composti interamente dal debito verso l'Enpam;
- Debiti verso il personale per le retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 17.536;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 6.999.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	391.978	391.978

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	657	657
Debiti verso fornitori	281.923	281.923
Debiti verso controllanti	23.955	23.955
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.771	32.771
Debiti tributari	6.458	6.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.935	3.935
Altri debiti	42.279	42.279
Totale debiti	391.978	391.978

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9	(8)	1
Totale ratei e risconti passivi	9	(8)	1

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rataei passivi	1
	Totale	1

I ratei passivi sono composti interamente dalle spese bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	1.745.067
Totale	1.745.067

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 86.705 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 84.241;
- Locazioni di beni per Euro 1.820;
- Altri ricavi e proventi per Euro 500.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 33.593, costituiti principalmente da acquisti di materiale di laboratorio per Euro 18.687, acquisto di materiale di stampa per Euro 6.132, acquisto di materiale di cancelleria per Euro 2.838, acquisto di altri materiali per Euro 2.032
- Costi per servizi per Euro 1.003.130, costituiti principalmente dai compensi per prestazioni libero professionali per Euro 581.995, consulenze per Euro 65.777, costi per utenze per Euro 47.538, servizi pulizia per Euro 45.220, altri servizi per Euro 18.604.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 288.490;

- Costi per il personale dipendente per Euro 111.201;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 112.572;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 6.493;
- Altri accantonamenti per rischi per Euro 11.544;
- Oneri diversi di gestione per Euro 36.758, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 23.375 e dalla TARI per Euro 5.151.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	

	IRES
Totale differenze temporanee deducibili	15.855
Totale differenze temporanee imponibili	11.544
Differenze temporanee nette	(4.311)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.502)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.034
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.468)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	35.126	(15.055)	20.071	24,00%	3.613
Quota associativa 2022	800	(800)	-	24,00%	192

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	3.668	11.544	15.212	24,00%	(2.771)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

La Società applica il contratto collettivo di lavoro degli studi professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.307	13.792

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla

crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SANEM 2001 SPA. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528

Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 207.901 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo";
- Euro 8.000 appostandoli a riserva legale, raggiungendo il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni